



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Organismo Indipendente di Valutazione

Verbale n. 1/2016

Il giorno 4 maggio, alle ore 15:00, ha avuto luogo, presso la sala riunioni del Rettorato in via Di Vincenzo 16/B, la riunione dell'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Università degli Studi dell'Aquila con il seguente ordine del giorno:

1. Relazione annuale Nuclei di valutazione sezione II “Valutazione della performance” – pianificazione attività;
2. Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance.

Sono presenti il prof. Walter D'Ambrogio, che presiede la riunione, il prof. Michele Pisani e il dott. Piero Carducci.

È assente giustificato il dott. Ugo Braico.

Assiste alla riunione e funge da segretario Laura Lodico dell'Ufficio Controllo di gestione e supporto agli organismi di controllo.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la riunione.

1. Relazione annuale Nuclei di valutazione sezione II “Valutazione della performance” – pianificazione attività

Il Coordinatore introduce la pianificazione delle attività da svolgere relativamente alla sezione II della relazione annuale - Valutazione della performance.

In tema di relazione sul punto “performance”, il dott. Carducci suggerisce – in coerenza con i dettami Anvur – di lavorare soprattutto in termini differenziali/incrementali rispetto al passato esercizio. A tale proposito, il dott. Carducci informa di aver già rimesso all'Ufficio Controllo di Gestione (UCG), in data 8 aprile 2016, una serie di domande relative ai problemi emersi in sede di “Relazione 2015”, domande alle quali non è ad oggi ancora pervenuta esauriente risposta. Occorre in definitiva evidenziare le criticità già emerse in sede di “Relazione annuale 2015” e verificare se tali criticità siano state affrontate o meno e con quali esiti. Per quanto concerne invece il monitoraggio sugli obiettivi 2015, l'OIV concorda di procedere all'analisi campionaria dei risultati del monitoraggio finale, sulla base della griglia che verrà predisposta e trasmessa all'OIV dalla Struttura di Supporto (UCG) o dall'Amministrazione.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Organismo Indipendente di Valutazione

2. Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance

Il Presidente ricorda che sono pervenute una nota a firma del Direttore Generale e una inviata dai Direttori di Dipartimento, nelle quali si chiede all'OIV di valutare la possibilità di procedere a una revisione del Sistema di Misurazione e Valutazione vigente, alla luce delle difficoltà emerse dopo il primo anno di applicazione riconducibili ai tre seguenti aspetti:

- i. la tendenza dei valutatori ad attribuire il punteggio massimo ai loro collaboratori;
- ii. il caso dei tecnici dipartimentali, da un lato, valutati da soggetti esterni al meccanismo premiale vigente e, dall'altro, sganciati dalla performance organizzativa in quanto operano genericamente per il dipartimento, ovvero afferiscono ai singoli laboratori;
- iii. il meccanismo di eventuale riesame della valutazione.

I Direttori di dipartimento, inoltre, chiedevano di sospendere la valutazione attualmente in corso e relativa al 2015, in attesa della soluzione alle sollevate criticità. Al riguardo il Nucleo di Valutazione ha già stabilito nella riunione del 13 aprile u.s. –verbale n. 4/2016- che il ciclo 2015 è ormai immutabile per non alterare i comportamenti individuali e per dare al sistema le necessarie certezze.

Sull'argomento è inoltre pervenuto un contributo scritto del Dott. Braico, assente giustificato, che si allega al presente verbale.

L'Organismo indipendente di valutazione procede all'esame puntuale dei tre aspetti di cui sopra.

Il dott. Carducci sottolinea che, in materia di valutazione della performance, oltre al *Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance* approvato dal Nucleo di Valutazione e adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 260/2014, è essenziale analizzare le *Linee guida per la valutazione della performance individuale* che costituiscono parte integrante e di supporto all'applicazione del primo.

In materia di Soggetti e Responsabilità, le linee guida sono molto chiare e stabiliscono che *"Il Direttore Generale ha la responsabilità di aggiornare il Sistema, con particolare attenzione ai suggerimenti pervenuti dagli stakeholder interni ed esterni coinvolti e all'attività di monitoraggio svolta dal Nucleo di Valutazione d'Ateneo"*. Quindi se al Direttore Generale spetta l'aggiornamento del sistema, all'OIV compete lo svolgimento del monitoraggio e la formulazione delle conseguenti osservazioni. Ciò premesso, il dott. Carducci ritiene prematuro procedere a detta attività, in quanto il monitoraggio ha senso se effettuato quantomeno sul primo anno (2015) di applicazione del Sistema. Se poi il DG vuole comunque proporre un



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA Organismo Indipendente di Valutazione

aggiornamento del Sistema, prima degli esiti del monitoraggio 2015, l'OIV non farà certamente mancare il proprio supporto.

Per quanto attiene, in particolare, la differenziazione dei giudizi, l'OIV individua quale possibile soluzione la corretta interpretazione e l'effettiva applicazione della previsione del punto 1, del paragrafo 3.2 delle Linee Guida, laddove è stabilito che **“Considerato che la valutazione del personale è compito essenziale per il titolare di responsabilità, il venir meno a tale obbligo comporta per lo stesso l'attribuzione del punteggio minimo sui comportamenti”**. Infatti, conformemente alle previsioni del D. Lgs. n. 150/2009, delle disposizioni CIVIT e di un'ampia giurisprudenza in materia, l'assegnazione generalizzata del punteggio massimo da parte del valutatore equivale a “mancata valutazione”. Il valutatore che non valuta, pertanto, disattende un comportamento organizzativo cui far corrispondere l'attribuzione al valutatore, questa volta in qualità di valutato, del punteggio minimo alla *capacità di valutazione dei propri collaboratori*, voce presente nelle schede per la valutazione dei comportamenti del personale di categoria EP e D con responsabilità (Area della capacità manageriale - caratteristica Leadership e gestione delle risorse umane) e quale *Capacità di valutazione dimostrata anche tramite una differenziazione dei giudizi* nelle schede per la valutazione dei comportamenti del Direttore generale e della dirigenza (Area della capacità manageriale – capacità di valutazione).

Riguardo alla valutazione del personale tecnico il problema appare di più difficile soluzione, infatti i Direttori di Dipartimento non rientrano tuttora nel ciclo della performance e manca la dipendenza funzionale del personale tecnico da soggetti coinvolti nel ciclo medesimo. Pertanto, l'OIV dispone lo svolgimento di attività istruttoria per conoscere le buone pratiche messe in campo dagli altri Atenei, in carenza di previsione normativa.

Infine l'OIV ritiene che la questione del riesame, laddove necessario, potrebbe essere presa in carico dal Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.), l'organo statutario di Ateneo coinvolto nella procedura di conciliazione prevista dalle Linee guida, dotato di capacità di autoregolamentazione ed in grado di rispondere alle esigenze della valutazione concordando un modo di procedere con dipartimenti e organi. Lo statuto, infatti, non pone limiti e si limita ad enunciare che "Il Comitato Unico di Garanzia collabora con gli organismi di valutazione interna dell'Ateneo" (art. 24, co. 6).

Non essendovi altri argomenti da esaminare, il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 17:10.

Il Segretario

Laura Lodico

Il Coordinatore

Prof. Walter D'Ambrogio